



**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## V SETTORE TECNICO

**Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di  
Ripresa e Resilienza**

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

**Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per l'Area Metropolitana di Napoli**

- TUTELA PAESAGGISTICA

Pec: [sabap-na-met@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-na-met@pec.cultura.gov.it)

- TUTELA ARCHEOLOGICA

Pec: [sabap-na-met@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-na-met@pec.cultura.gov.it)

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino  
Meridionale**

Pec: [protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

**Regione Campania**

- Settore Urbanistica

Pec: [dg5009.uod01@pec.regione.campania.it](mailto:dg5009.uod01@pec.regione.campania.it)

- Direzione Generale per governo del territorio

Pec: [dg.500900@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500900@pec.regione.campania.it)

- Settore Genio Civile di Napoli e Presidio e Protezione  
Civile

Pec: [uod501806@pec.regione.campania.it](mailto:uod501806@pec.regione.campania.it)

- Direzione Generale della difesa del suolo ed  
ecosistema

Pec: [dg.500600@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500600@pec.regione.campania.it)

**Azienda Sanitaria Locale ASL NA3**

Pec: [protocollo@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:protocollo@pec.aslnapoli3sud.it)

**ARPAC**

Pec: [arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it)



**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## V SETTORE TECNICO

**Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi Semplificata Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.ed integr. e del D.L. 76/2020, tesa all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni atto endoprocedimentale obbligatorio ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011.**  
**VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.P.R. 327/01.**

### IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

#### Premesso che:

- il Comune di Pompei è dotato di Piano Regolatore Generale di cui alla Delibera di C.C. n. 79 del 23/01/1975 approvato con D.P.G.R. n. 14069 del 29/12/1980;
- con Delibera di C.C. n. 79 del 28/12/2023, ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento della Giunta Regionale n. 5/2011, veniva adottata variante semplificata allo strumento urbanistico approvando il progetto definitivo relativo all'*Intervento di riqualificazione del Bene Confiscato sito in via Ponte Izzo – Parco Urbano “Il Giardino PerBene”* producendo gli effetti di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 327/01;
- con la stessa Deliberazione di C.C., ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento n. 5/2011 si dava mandato al Dirigente VI Settore, Responsabile Unico del Procedimento della Variante Urbanistica, per la predisposizione degli atti consequenziali necessari per la pubblicazione sul B.U.R.C. e pertanto alla definizione delle procedure consequenziali di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011
- in ordine alla verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del Regolamento Regionale n. 17 del 18 dicembre 2009, l'intervento risulta escluso poiché trattasi di “variante relative alle opere pubbliche”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 04/04/2024 è stato dato atto che, nei termini previsti dall'art. 4 e dal comma 3 dall'art. 7 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011, non sono pervenute osservazioni alla Variante semplificata allo strumento urbanistico relativa al progetto di *Intervento di riqualificazione del Bene Confiscato sito in via Ponte Izzo – Parco Urbano “Il Giardino PerBene”* adottata con Delibera di Consiglio Comunale n° 79 del 28/12/2023 e dato mandato al Dirigente del V Settore per la definizione delle procedure consequenziali di cui all'art. 3 comma 4 del Regolamento di attuazione del governo del territorio n. 5 del 04.08.2011;

#### Considerato che:

- nei casi in cui l'amministrazione valuti di modificare il proprio strumento urbanistico, territoriale o settoriale, ai sensi dell'art. 4 del “Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio” n. 5/2011, la procedura di variante è la stessa prevista all'articolo 3 dello stesso Regolamento con i termini ridotti della metà;
- che, nella fattispecie, il comma 4 dell'art. 3 prescrive:

*“il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è trasmesso alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio. Per il piano urbanistico comunale (PUC) e le relative varianti e per i piani di settore a livello comunale e relative varianti, l'amministrazione provinciale, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente.”*



**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## V SETTORE TECNICO

### Dato atto che:

- l'indizione della conferenza dei servizi, quale modello di semplificazione procedimentale e di definizione contestuale dell'assetto degli interessi pubblici sottesi alla fattispecie da esaminare, risponde all'esigenza di definire celermente i procedimenti amministrativi e di evitare possibili contenziosi connessi a ritardi e inadempienze;
- ai sensi dell'art. 14 comma 2 L. n. 241/1990, la conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni;
- la Conferenza decisoria di cui all'art. 14 comma 2 si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- ai sensi del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 e dall'art. 14 comma 8 del D.L. 13/2023, convertito nella L. n. 41 del 21/04/2023, *fino al 30 giugno 2024, in tutti i casi in cui debba essere indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni procedenti adottano lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della medesima legge, con le seguenti modificazioni: a) tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di trenta giorni e in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine è fissato in quarantacinque giorni, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea;*

**Attesa** l'opportunità di acquisire i pareri mediante conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, comma 2, art. 14-bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 241/90 e s.m. e i.;

**Vista** e richiamata la suindicata normativa di settore;

### Visti:

- lo Statuto, il Regolamento comunale sull'Ordinamenti degli Uffici e dei Servizi;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- gli artt. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dal D.Lgs. 127/2016 e (da ultimo) dall'art. 13 del D.L. 76/2020 come modificato dall'art. 14 comma 8 del D.L. 13/2023 convertito in L. n. 41 del 21/04/2023, ed in particolare:
  - l'art. 14, comma 2, a norma del quale *“La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.”;*
  - l'art. 14-bis, comma 1, che stabilisce che *“La conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona. Le comunicazioni avvengono secondo le modalità previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”;*
- l'art. 17-bis della L.241/90;

### Visto:

- Il D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i. “Norme sul governo del territorio”;
- Regolamento della Giunta Regionale n. 5 del 4 agosto 2011 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio"



**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## V SETTORE TECNICO

- Piano Regolatore Generale Comunale di cui alla alla Delibera di C.C. n. 79 del 23/01/1975 approvato con D.P.G.R. n. 14069 del 29/12/1980

**Ritenuto** opportuno, pertanto, procedere con l'indizione **della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona**, ai sensi gli articoli 14, c. 2 e 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., in quanto la conclusione del procedimento di variante normativa del vigente strumento urbanistico, ai sensi degli artt. 3 e 4 del Regolamento n. 5/11, di che trattasi, è subordinato all'acquisizione di più pareri, nulla osta, autorizzazioni o altri atti endoprocedimentali obbligatori, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni coinvolte;

**Attesa** la propria competenza all'emanazione del presente atto ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. n. 267/2000, per effetto del Decreto sindacale n. 10 del 25/01/2021, di conferimento allo scrivente dell'incarico di Dirigente del V Settore Edilizia Privata ed Urbanistica;

### INDICE

La **Conferenza di servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i., per acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, necessari per la conclusione del procedimento di Variante Normativa del vigente strumento urbanistico relativa all'Opera Pubblica Intervento di riqualificazione del Bene Confiscato sito in via Ponte Izzo – Parco Urbano “Il Giardino PerBene” ai sensi degli artt. 3 e 4 del Regolamento n. 5/2011;

La conferenza di servizi si svolgerà in forma **semplificata** ed in modalità **asincrona** ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., così come integrata dall'art.13 del D.L. 76/2020 modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 e dall'art. 14 comma 8 del D.L. 13/2023, convertito nella L. n. 41 del 21/04/2023;

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma, 2 della L.241/90,

### COMUNICA QUANTO SEGUE:

- a) La documentazione afferente la Variante in oggetto, utile per l'espressione del parere di rispettiva competenza, è consultabile sul sito ufficiale del Comune di Pompei nella Sezione Attuazione Misure PNRR ovvero al link: <http://www.comune.pompei.na.it/il-giardino-perbene-2/>
- b) Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, della L. 241/90, integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di questa Amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni è fissato in **15 giorni** dalla ricezione della presente;
- c) Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni di competenza, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 76/2020 come modificato dall'art. 14 coma 8 del D.L. 13/2023 convertito in L. n. 41 del 21/04/2023, è fissato in **45 giorni** dalla ricezione della presente;

Ai fini di cui sopra, si specifica, da ultimo, che:

- entro il termine di cui alla lett. c), le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, vanno formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'ottenimento dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso vanno espresse in modo chiaro ed analitico, specificando se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

- La mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui alla lett. c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui al punto precedente, equivalgono ad **assenso senza condizioni** ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L.241/90.



**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## V SETTORE TECNICO

- Scaduto il termine di cui alla lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

Viceversa, ai sensi dell'art. 13 del D.L.76/2020, nel caso in cui, in sede di conferenza semplificata, l'amministrazione procedente abbia acquisito atti di dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione finale che la stessa ritiene possibile superare mediante esame contestuale degli interessi coinvolti, entro **trenta giorni** decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, sarà indetta una **riunione telematica** di tutte le amministrazioni coinvolte, nella quale si prenderà atto delle rispettive posizioni e procede senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza dei servizi, verso la quale può essere proposta opposizione dalle amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, della legge n. 241 del 1990, ai sensi e nei termini ivi indicati.

Si considera in ogni caso acquisito **l'assenso senza condizioni** delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza, come previsto dall'art. 14 ter comma 7 della L.241/90.

Restano ferme le modalità di cui all'art. 14-ter, comma 4, per cui ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni stesse (cd. **rappresentante unico**), nominato dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto.

Ai sensi degli artt. 7 ed 8 della L. 241/90, si precisa e comunica inoltre che:

- a salvaguardia del principio di partecipazione sancito dagli art. 9 e 10 della L. 241/1990, sarà pubblicato tale avvio del procedimento sul portale del Comune di Pompei nella sezione "Avvisi" e all'albo pretorio per 15gg.
- l'oggetto del procedimento promosso è costituito dall'indizione di conferenza di servizi decisoria semplificata asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni atto endoprocedimentale obbligatorio per il procedimento di Variante Normativa del vigente strumento urbanistico relativa all'Opera Pubblica *Intervento di riqualificazione del Bene Confiscato sito in via Ponte Izzo – Parco Urbano "Il Giardino PerBene"*, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011.
- l'amministrazione competente è il V SETTORE Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Pompei;
- il Responsabile del Procedimento è l'ing. Gianluca Fimiani, Dirigente del V Settore Edilizia Privata ed Urbanistica di questo Ente;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera a) della L. 241/90, i soggetti di cui all'art. 7 e quelli intervenuti ai sensi dell'art. 9 della L. 241/90, possono prendere visione della documentazione relativa all'oggetto della presente procedura, salvo quanto previsto dall'art. 24, in forma cartacea recandosi presso il V Settore Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune.

Pompei, 09/04/2024

**Il Dirigente V Settore**  
**Ing. Gianluca Fimiani**